Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 751 DEL 23/06/2014

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 CONSOLIDATO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 28/07/2014 Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 pubblicato in G.U. n. 172 del 26.7.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'art. 22 del suddetto Decreto, che prevede l'istituzione della "Gestione Sanitaria Accentrata - GSA" presso le regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito, deputata all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare le operazioni finanziate con risorse destinate ai servizi sanitari regionali;

Vista la D.G.R. n. 1594 del 16.12.2011 recante "Individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Preso atto che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 118/2011 il responsabile della GSA presso la regione redige con riferimento all'anno solare il Bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;

Preso atto che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 118/2011 comma 3 la nota integrativa deve contenere anche i modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e smi per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, e la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012 recante "Nuovi modelli di

rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale" che ha modificato i modelli di Conto Economico CE e di Stato Patrimoniale SP di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e smi;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013 recante "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale";

Considerato l'art. 31 del D.Lgs. 118/2011 in base al quale il Bilancio di esercizio della GSA è adottato entro il 30 aprile dell' anno successivo a quello di riferimento dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione;

Considerato il comma 7 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 in base al quale la Giunta regionale approva i Bilanci di esercizio della GSA e i Bilanci di esercizio delle aziende del sistema sanitario regionale entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento;

Vista la Delibera n. 627 del 30.5.2014 recante "Bilancio di esercizio 2013 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011" con la quale la Giunta ha approvato il Bilancio di esercizio 2013 della GSA;

Preso atto della necessità di adeguare con riferimento a tale Delibera l'importo del contributo indistinto da Regione da Euro 46.368.000 ad Euro 46.385.000 e, conseguentemente, l'importo dell'utile di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata da Euro 4.747.000 ad Euro 4.764.000 relativamente all'ulteriore quota di premialità che non ha avuto iscrizione nel Bilancio di Previsione 2013 e, quale maggiore accertamento, ha concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato 2013, iscritto nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2014 e reiscritto nella parte spesa del medesimo bilancio;

Viste le Delibere da n. 618 a n. 621 del 28.5.2014 con le quali la Giunta Regionale ha approvato i Bilanci dell'esercizio finanziario 2013 delle Az. Sanitarie Locali Umbria n.1 e Umbria n.2 e delle Az. Ospedaliere di Perugia e di Terni;

Considerato il comma 1 dell'art. 32 che prevede che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione predisponga e sottoponga all'approvazione della Giunta Regionale anche il **Bilancio d'esercizio consolidato** del servizio sanitario regionale che include i Bilanci di esercizio della GSA e i Bilanci delle aziende suddette;

Considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 32 il bilancio d'esercizio consolidato si compone ed è corredato dagli stessi documenti che compongono e corredano il bilancio d'esercizio dei singoli enti rientranti nell'area del consolidamento;

Considerato altresì che ai sensi del comma 3 lettera c) dell'art. 22 in sede di consolidamento il responsabile della GSA ed il responsabile della predisposizione del bilancio regionale assicurano l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;

Ricevuta dal Servizio Bilancio e Finanza della Direzione Risorse finanziarie con prot. n. 81893 del 19.6.2014 l'attestazione che le poste suddette sono raccordate e riconciliate;

Considerato infine che ai sensi del comma 7 la Giunta Regionale approva il Bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento;

Richiamata la D.G.R. n. 1174 del 1.10.2012 recante "Approvazione del nuovo Piano dei Conti per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale delle aziende del sistema sanitario regionale e della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e dei rispettivi Decreti attuativi";

Vista la D.G.R. n. 2109 del 7.12.2005 che ha attivato la contabilità analitica ex artt. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 09.04.2013 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, tra i cui Allegati figura la TABELLA N - Perimetrazione dei capitoli di entrata e di uscita relativi al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (art. 20, comma 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118);

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 302 del 12.04.2013 di approvazione del Bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 25.09.2013 di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1068 del 30.09.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di direzione assestato ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28/02/2000, n. 13;

Richiamate le variazioni di bilancio successive all'Assestamento: Delibera della Giunta regionale n. 1147 del 15.10.2013; Delibera della Giunta regionale n. 1182 del 28.10.2013; Delibera della Giunta regionale n. 1187 del 29.10.2013; Delibera della Giunta regionale n. 1280 del 19.11.2013; Delibera della Giunta regionale n. 1320 del 25.11.2013; Delibera della Giunta regionale n. 1372 del 02.12.2013.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di aggiornare, per le motivazioni in premessa, la Delibera di Giunta n. 627 del 30.5.2014 recante "Bilancio di esercizio 2013 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011", adeguando l'importo del contributo indistinto da Regione da Euro 46.368.000 ad Euro 46.385.000 e, conseguentemente, l'importo dell'utile di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata da Euro 4.747.000 ad Euro 4.764.000;

3) di approvare il **Bilancio d'esercizio consolidato 2013** del Sistema Sanitario Regionale allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 118/2011 e riconciliato con il rendiconto finanziario regionale;

4) di prendere atto del risultato positivo del Servizio Sanitario Regionale dell'esercizio 2013 pari ad Euro 7.100.000 in merito al quale, per quanto riguarda le quote aziendali, viene fatto espresso rinvio all'art. 30 del Decreto Legislativo 118/2011 nonché ai rispettivi provvedimenti di approvazione dei bilanci di esercizio 2013 e, per la componente riferita alla GSA, si conferma quanto già deliberato con la DGR n. 627/2014;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del Decreto Legislativo 118/2011.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	**IL PRESIDENTE**
f.to Franco Roberto Maurizio Biti	f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bilancio di esercizio 2013 consolidato del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)" all'art. 1, comma 291, aveva previsto che con successivo Decreto venissero definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie. Successivamente, il Patto per la Salute 2010-2012, all'articolo 11, in materia di qualità dei dati contabili, ha evidenziato la necessità di garantire nel settore sanitario il miglioramento della qualità dei dati contabili e gestionali, anche al fine del coordinamento della funzione di governo della spesa nonché all'attuazione del federalismo fiscale. Per tale scopo le Regioni hanno effettuato una valutazione straordinaria dello stato delle procedure amministrativo contabili, con conseguente certificazione della qualità dei dati delle Aziende Sanitarie e del consolidato regionale relativi all'anno 2009.

In tale contesto e con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del SSN e dalle Regioni è stato emanato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato in G.U. n. 172 del 26.7.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Tale norma si introduce nel generale riordino della disciplina contabile a seguito dell'attuazione della Legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale e detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi enti per l'attuazione delle disposizioni contenute al fine di garantire che essi concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci.

In particolare, l'art. 22 del suddetto Decreto ha previsto che le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, d'ora in poi denominato "Gestione Sanitaria Accentrata - GSA", deputato all'implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

La Regione Umbria con DGR n. 1594 del 16.12.2011 ha provveduto, ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, all'individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione nell'ambito del Servizio "Programmazione economico-

finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione" della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale e ed è stato nominato quale Responsabile il Dirigente del Servizio citato.
L'art. 26 del D.Lgs. 118 ha poi stabilito che il responsabile della GSA presso la Regione rediga con riferimento all'anno solare il Bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione. La nota integrativa deve contenere anche i modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) (di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i) per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA di cui al Decreto Ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza.
Nel frattempo, con Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012 recante "Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale" i modelli CE ed SP di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i sono stati modificati in funzione dell'applicazione dei principi di armonizzazione del Decreto 118/2011.
Pertanto con D.G.R. n. 1174 del 1.10.2012 recante "Approvazione del nuovo Piano dei Conti per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale delle aziende del sistema sanitario regionale e della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e dei rispettivi Decreti attuativi" la Giunta regionale ha ridefinito il Piano dei Conti del sistema sanitario regionale sia per rispettare l'art. 27 del Decreto Legislativo 118/2011 secondo il quale ciascuna voce del Piano dei conti deve essere univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione Stato Patrimoniale (SP) o Conto Economico (CE) sia per effetto delle modifiche introdotte dal Decreto del 15 giugno 2012.
Per conferire struttura uniforme alle voci del bilancio d'esercizio, nonché omogeneità ai valori inseriti in tali voci, ai sensi dell'art. 26 le regioni redigono il bilancio secondo appositi schemi previsti dall'allegato n. 2 del Decreto 118/2011.
Successivamente, con Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013 recante "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale" anche gli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa sono stati aggiornati e si sostituiscono a quelli previsti dall'allegato 2.

Ai sensi dell'art. 31 il Bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile dell' anno successivo a quello di riferimento dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione, mentre ai sensi del comma 7 dell'art. 32 la Giunta regionale lo approva entro il termine del 31 maggio dell' anno successivo a quello di riferimento. Entro lo stesso termine la Giunta regionale approva i Bilanci di esercizio delle aziende del sistema del sanitario.

La Giunta regionale con la Delibera n. 627 del 30.5.2014 ha approvato il Bilancio di esercizio 2013 della GSA e con le Delibere da n. 618 a n. 621 del 28.5.2014 ha approvato i Bilanci dell'esercizio finanziario 2013 delle Az. Sanitarie Locali Umbria n.1 e Umbria n.2 e delle Az. Ospedaliere di Perugia e di Terni.

Con riferimento alla Delibera n. 627 è necessario adeguare l'importo del contributo indistinto da Regione da Euro 46.368.000 ad Euro 46.385.000 e, conseguentemente, l'importo dell'utile di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata da Euro 4.747.000 ad Euro 4.764.000 relativamente all'ulteriore quota di premialità che non ha avuto iscrizione nel Bilancio di Previsione 2013 e, quale maggiore accertamento,ha concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato 2013, iscritto nella parte entrata del Bilancio di Previsione 2014 e reiscritto nella parte spesa del medesimo bilancio.

Il comma 1 dell'art. 32 prevede che la Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione predisponga e sottoponga all'approvazione della Giunta regionale anche il **Bilancio d'esercizio consolidato** del servizio sanitario regionale che include i Bilanci di esercizio della GSA e i Bilanci delle aziende suddette.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 32 il bilancio d'esercizio consolidato si compone ed è corredato dagli stessi documenti che compongono e corredano il bilancio d'esercizio dei singoli enti rientranti nell'area del consolidamento. La struttura e il contenuto dei documenti che compongono e corredano il bilancio d'esercizio consolidato sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio dei singoli enti rientranti nell'area del consolidamento. I modelli SP e CE, da inserire nella nota integrativa del bilancio d'esercizio consolidato, ed il modello LA da inserire nella relazione sulla gestione, sono quelli relativi al codice 999. La nota integrativa al bilancio consolidato deve in ogni caso contenere: (a) il prospetto di cui all'articolo 22, comma 3, lettera c), che illustri l'integrale raccordo tra le poste iscritte nel bilancio d'esercizio consolidato e quelle iscritte nel rendiconto di contabilità finanziaria; (b) un prospetto che, per ogni eventuale partecipazione detenuta dalle aziende di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 presso altri soggetti, indichi denominazione, sede, importo totale dell'attivo, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta da ciascuna azienda del servizio sanitario regionale ed eventualmente dalla regione, valore attribuito nel bilancio consolidato e criterio di valutazione adottato; (c) un prospetto che, per ogni altra società partecipata o ente dipendente della regione che riceva a qualsiasi titolo una quota delle risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale

standard o delle ulteriori risorse destinate al finanziamento del servizio sanitario regionale, indichi denominazione, sede, importo totale dell'attivo, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta dalla regione. Con riferimento al prospetto lettera a) in particolare, l'art. 22, comma 3, lettera c) prevede che in sede di consolidamento il responsabile della GSA ed il responsabile della predisposizione del bilancio regionale assicurano l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria.

Il Responsabile della GSA ha acquisito dal Servizio Bilancio e Finanza della Direzione Risorse finanziarie con prot. n. 81893 del 19.6.2014 l'attestazione che le poste suddette sono raccordate e riconciliate.

L'art. 32 comma 2 prevede inoltre che, per la redazione dei bilanci consolidati si applichino le disposizioni del Decreto Legislativo n. 127 del 1991 recante "Attuazione delle direttive n. 78/660/Cee e n. 83/349/Cee in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 26.03.1990 n. 69", fatto salvo quanto disposto dal Titolo II del Decreto 118/2011. Il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'economia ha approvato nel mese di settembre il Decreto "Certificabilità dei bilanci degli enti del SSN" pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11 ottobre 2012 che rinvia a successivi decreti l'individuazione dei principi di consolidamento dei bilanci e di redazione del bilancio consolidato nonché la casistica per il bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale. Al momento della stesura della presente Delibera, tali decreti non sono stati emanati e pertanto il bilancio dell'esercizio 2013 consolidato è stato redatto esclusivamente sulla base del Decreto 127/1991 e delle disposizioni del Decreto 118/2011.

A tal proposito occorre precisare che gli artt. 29 e 40 del Decreto 127/1991 stabiliscono che il bilancio consolidato é costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e deve essere corredato da una relazione degli amministratori. Tuttavia il D. Lgs. 118/2011 prevede anche il rendiconto finanziario per il cui consolidamento si è proceduto, in assenza di principi generali e dei previsti decreti ministeriali attuativi, alla ripresa integrale di tutti gli elementi riportati nei documenti elaborati per il bilancio della Gestione Sanitaria Accentrata e per i bilanci delle aziende, con l'elisione delle sole operazioni effettuate tra gli enti inclusi nell'area del consolidamento (c.d. operazioni infragruppo).

Infine, ai sensi del comma 7 la Giunta regionale approva il Bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale l'adozione di un provvedimento con il quale si stabilisca:

1) di aggiornare, per le motivazioni in premessa, la Delibera di Giunta n. 627 del 30.5.2014 recante “Bilancio di esercizio 2013 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011”, adeguando l’importo del contributo indistinto da Regione da Euro 46.368.000 ad Euro 46.385.000 e, conseguentemente, l’importo dell’utile di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata da Euro 4.747.000 ad Euro 4.764.000;

2) di approvare il **Bilancio d’esercizio consolidato 2013** del Sistema Sanitario Regionale allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell’art. 32 del Decreto Legislativo 118/2011 e riconciliato con il rendiconto finanziario regionale;

3) di prendere atto del risultato positivo del Servizio Sanitario Regionale dell’esercizio 2013 pari ad Euro 7.100.000 in merito al quale, per quanto riguarda le quote aziendali, viene fatto espresso rinvio all’art. 30 del Decreto Legislativo 118/2011 nonché ai rispettivi provvedimenti di approvazione dei bilanci di esercizio 2013 e, per la componente riferita alla GSA, si conferma quanto già deliberato con la DGR n. 627/2014;

4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del comma 7 dell’art. 32 del Decreto Legislativo 118/2011.

Perugia, lì 19/06/2014

L'istruttore
Donatella Bosco

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/06/2014

Il responsabile del procedimento
Paola Casucci

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia, lì 19/06/2014

Il dirigente di Servizio
Paola Casucci

FIRMATO

Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 CONSOLIDATO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 19/06/2014

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO

Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale “Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica.”

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 CONSOLIDATO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

PROPOSTA ASSESSORE

L’Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto

Perugia, lì 19/06/2014 Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 19/06/2014 L’Assessore
Carla Casciari

FIRMATO